

Roncoferraro compare per la prima volta su documenti del XI° sec. sotto forma di Ronco Efrum. Per la prima parte è sicura la derivazione latina di Runcatio (bonifica e dissodamento di un territorio) mentre è dubbia la provenienza della seconda che potrebbe avere una funzione cognominale o riferirsi al termine ferarius, in riferimento alla presenza nelle selve di bestie selvagge nell'epoca medievale.

Vi sono testimonianze che l'insediamento umano era già presente nel Neolitico con le terramare di Casaletto di San Martino (Governolo) e nella media e tarda età del bronzo a S. Antonio, a Corte Grande e a Castellazzo. Di grande rilievo fu anche il periodo Etrusco tra il 375 e il 250 a.C.

Il territorio nel corso dei secoli vide l'invasione dei Veneti, dei Galli Cenomani degli Unni di Attila che in queste nell'anno 452 incontrò Papa Leone Magno e dagli Ungari che nel 924 saccheggiarono il convento e l'abbazia di S. Cassiano. Intorno al Mille la Contessa Matilde di Canossa fece costruire a Governolo una roccaforte a guardia della foce del Mincio. Anche qui i frati benedettini bonificarono i terreni.

I possedimenti, che nel '700 passarono agli Austriaci, furono oggetto di contesa tra i Gonzaga ed i Visconti e qui nel 1526 morì Giovanni Dalle Bande Nere.

In città è da visitare la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista (1828), che fu costruita su una preesistente chiesa romanica e ancora oggi custodisce tele del '500 e del '600 e la Corte Grande, una casa padronale del 1600. Da vedere nei dintorni la matildica torre Galliano a Governolo e le località di Barbasso, Pontemerlano, Villa Garibaldi che propongono esempi di architettura rurale, religiosa e residenziale a partire dal XV° sec.



*Torre di Casale (sec. XI° - XIII°) • Casale tower (11th - 13th century)*





*Pieve dei Santi Cosma e Damiano (sec. XIF)  
Parish church of SS. Cosma and Damiano (12th century)*

*The first documents reporting the existence of Roncoferraro dates back to the 11th century, when the village was called Ronco Efrum. The word Ronco derives from Runcatio (draining and tilling of a territory). The origins of the word Efrum are uncertain: it might be a surname or a reference to the word ferarius, linked to the presence of wild animals in the area during the Middle Ages.*

*Human settlements were present in the Neolithic period with the "terramare" of Casaletto di San Martino (Governolo), and later in the Middle and Late Bronze Age in S. Antonio, in Corte Grande and in Castellazzo. A great number of archaeological finds in the area date back to the Etruscan period, especially between the 375 and 250 BC.*

*In the past, the territory has been invaded by Veneto populations, Gallics, the Hunnish led by Attila – who, in 452 BC, met here the Pope Leone Magno – and finally, by Hungarian populations who, in 924 BC, plundered the convent and the abbey of S. Cassiano. Around the year 1000 the Countess Matilde di Canossa had a stronghold erected in Governolo in order to control the Mincio mouth. The Benedictine monks drained the territory. In the 17th century Roncoferraro was disputed between the Gonzaga and the Visconti families and subsequently became part of the Austrian empire; here in 1526 Giovanni Dalle Bande Nere died.*

*Places not to miss: the parish church of Saint John the Baptist (1828), erected upon a pre-existing Romanesque church, and now hosting paintings of the 16th and 17th centuries; the Corte Grande, a private house built in the 17th century.*

*Around Roncoferraro: the Galliano tower in Governolo and the hamlets of Barbasso, Pontemerlano and Villa Garibaldi, beautiful examples of rural, religious and residential architecture of the 15th century.*